

# Regolamento - Premio Bilancio di Sostenibilità 2024

## 1) Premessa

Il Premio Bilancio di Sostenibilità è il riconoscimento alle aziende e alle organizzazioni presenti sul territorio nazionale che meglio sanno rendicontare e comunicare gli impegni e le iniziative realizzate in ambito non finanziario, in modo integrale e coerente con la recente evoluzione normativa per l'attuazione della transizione sociale ed ecologica.

In questa terza edizione sono state prese in esame tutte le tipologie di rendicontazione non finanziaria ufficiali, con un focus specifico sul bilancio di sostenibilità per le aziende e del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore. Questi sono strumenti che devono superare il mero adempimento normativo ed essere sempre capaci di comunicare con trasparenza, chiarezza ed efficacia la strategia di sostenibilità integrale ESG (ambientale, sociale e di governance) realizzata e il coinvolgimento dei propri *stakeholder*.

L'iniziativa è promossa da Corriere della Sera Buone Notizie in collaborazione con il partner tecnico NeXt Nuova Economia per Tutti APS ETS. Il percorso per arrivare al conferimento dei Premi è articolato in un momento preliminare di analisi dei documenti principali in materia di rendicontazione non finanziaria e in 4 fasi operative (approfondimento al punto n. 4 "Fasi della ricerca" del presente documento).

Di seguito, queste saranno riportate più nel dettaglio.

## 2) Literature review

La fase preliminare ha visto da parte del partner tecnico del Premio l'analisi della principale letteratura esistente in materia di reportistica non finanziaria con il triplice obiettivo di: 1) selezionare i temi più ricorrenti nei diversi framework di valutazione ESG, step necessario vista la molteplicità degli stessi; 2) selezionare i temi previsti dalla recente evoluzione normativa a livello europeo; 3) introdurre temi ESG di rilevanza e coerenti con l'approccio dell'economia civile. Nella Tabella seguente si riporta l'elenco dei documenti studiati per conseguire tali obiettivi.

*Tabella 1: Documenti analizzati*

Autore	Anno	Titolo
Commissione Europea	2014	EU Directive regarding disclosure of non-financial and diversity information
Governo Italiano	2016	D.lgs 254/206
Berg, Kolbel, Rigobon	2020	Aggregate Confusion: The Divergence of ESG Ratings

Chan, Watson, Woodliff	2014	Corporate Governance Quality and CSR Disclosures
Dimson, Marsh, Staunton	2020	Divergent ESG ratings
Eccles, Stroebele	2018	Exploring Social Origins in the Construction of ESG Measures
Huber, Comstock	2017	ESG Reports and Ratings: What They Are, Why They Matter
Whitelock	2015	Environmental social governance management: a theoretical perspective for the role of disclosure in the supply chain
Commissione Europea	2021/2022	DeL Reg EU 2021/2139 e COM/2022/631
Commissione Europea	2020	Reg(UE)2020/852
Commissione Europea	2018	Action Plan for Sustainable Growth
Commissione Europea	2022	Report sulla Tassonomia Sociale
ESMA	2019	Guidelines on Disclosure Requirements Applicable to Credit Ratings
GHG	2022	GHG Protocol
CDP	2023	CDP Climate Change 2023 Reporting Guidance
Commissione Europea	2021	Corporate Sustainability Reporting (CSRD) – COM/2021/189
MSCI	2022	Metodologia MSCI
Refinitiv	2022	Metodologia Refinitiv
Sustainalitycs	2022	Metodologia Sustainalitycs
Robeco Sam	2022	Metodologia Robeco Sam
ECPI	2022	Metodologia ECPI
Bloomberg	2022	Metodologia Bloomberg
FTSE Russel	2022	Metodologia FTSE Russel
Reprisk	2022	Metodologia Reprisk
ISS Oekom	2022	Metodologia ISS Oekom
Vigeo Eris	2022	Metodologia Vigeo Eris
GRI	2021	Sustainability Reporting Standards
GRI, UN Global Compact e WBCSD	2015	SDG Compass Guide
Global compact UN e GRI	2020	Rapporto “Integrating the SDGs into corporate reporting: a practical guide”
ISO 26000	2010	ISO 26.000 – Guidance on social responsibility
ONU	2015	Sustainable Development Goals
Zamagni	2013	Impresa responsabile e mercato civile

### **3) Approccio multistakeholder e partecipato**

La metodologia utilizzata per il lavoro di individuazione e analisi dei temi selezionati come prioritari per la valutazione delle strategie e dei bilanci di sostenibilità di aziende e di bilanci sociali degli enti del terzo settore nasce da NeXt Nuova Economia per Tutti, un'associazione multistakeholder, che unisce diversi portatori d'interesse (sindacati, associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste, associazioni imprenditoriali e datoriali, ONG, accademia) che da anni lavorano insieme sui temi della sostenibilità integrale. La lista di temi selezionati per ciascuno dei pilastri ambientali, sociali e di governance nasce da un processo partecipato molto lungo, che ha visto i diversi stakeholder riflettere e condividere esperienze e punti di vista preziosi e originali e un Comitato Tecnico Scientifico che annualmente, con cadenza semestrale, si riunisce per aggiornare e integrare i criteri di sostenibilità applicati a imprese e organizzazioni di Terzo Settore.

Nella fase preparatoria dell'iniziativa è stato realizzato un primo focus group, che ha visto la partecipazione di oltre 20 esperti ed accademici per l'individuazione e la selezione dei temi che sono stati utilizzati come griglia di riferimento per il processo di valutazione dei candidati.

Tra gennaio e febbraio 2023 sono stati realizzati 6 incontri individuali tra il Centro Studi e Valutazione di NeXt con i rappresentanti di alcune delle principali organizzazioni ambientaliste, consumeristiche e sindacali presenti nella Rete per un lavoro di approfondimento sui rischi ESG da attenzionare e approfondire con particolare attenzione.

### **4) Fasi della Ricerca**

La programmazione del lavoro operativo della ricerca è stato co-progettato insieme al team del Corriere della Sera Buone Notizie per permettere da una parte la più ampia partecipazione dei soggetti, imprese ed ETS, semplificando le modalità di candidatura al bando pubblico. Dall'altra per avere un tempo di valutazione e analisi coerente ed esaustivo per approfondire le aziende/organizzazioni e gli strumenti di rendicontazione non finanziaria presentati.

#### **Fase preliminare (già approfondita nei due paragrafi precedenti) - Lavoro di ricerca ed elaborazione dei criteri**

- Lavoro di litterature review, focus group con alcuni esponenti del Comitato Tecnico Scientifico di NeXt
- Incontri individuali realizzati con esperti e aderenti alla Rete di NeXt

#### **Fase 1 – Candidatura delle organizzazioni**

Open call per aziende e organizzazioni partecipanti:

- Apertura di una call pubblica dal 21 Novembre 2023 fino al 23 Febbraio 2024

(termine ultimo per le candidature).

Per la candidatura di imprese e organizzazioni l'unico criterio di accreditamento è rappresentato dall'invio agli indirizzi mail dei promotori dell'iniziativa ([premiobilanciosostenibilita@corriere.it](mailto:premiobilanciosostenibilita@corriere.it) e [centrostudi@nexteconomia.org](mailto:centrostudi@nexteconomia.org)) del:

- Bilancio di sostenibilità (o analogo) per le aziende, relativo all'annualità 2022;
- Bilancio sociale per gli enti di Terzo Settore, relativo all'annualità 2022;
- Numero di dipendenti
- Fatturato degli ultimi tre anni

## **Fase 2 – Pre-screening organizzazioni candidate e selezione del campione valutabile**

Sarà fatto un primo screening delle aziende e delle organizzazioni che si sono candidate e della documentazione inoltrata, per valutare la conformità degli strumenti di rendicontazione non finanziaria e le informazioni in essi contenute. Sarà creato un Database con tutti i dati delle organizzazioni candidate (Tabella 2), suddivise per tipologia (Azienda o ETS), dimensione, codice ATECO e posizione geografica.

Non saranno considerate idonee le aziende attive nel settore degli armamenti, nel campo militare o nel settore del gioco d'azzardo. NeXt Economia, inoltre, condurrà controlli desk atti a garantire l'eleggibilità delle aziende e delle organizzazioni vincitrici, riservandosi il diritto di non considerare idonee all'iniziativa le aziende che non rispettavano i necessari requisiti di trasparenza e di completezza delle informazioni per un documento di rendicontazione non finanziaria.

Non saranno ammesse tutte le realtà che hanno presentato al di fuori della cornice di apertura della call la propria candidatura, così come quelle realtà che non hanno inviato una reportistica riconducibile all'impostazione del Bilancio di Sostenibilità (o analogo) e del Bilancio Sociale.

Altresì, per la funzione stessa dell'iniziativa si ritiene opportuno includere i Bilanci/Report Integrati e Valutazioni d'Impatto (per le società benefit), in quanto modelli di reportistica coerenti con l'obiettivo di raccontare e coinvolgere nelle dinamiche ESG la pluralità dei portatori di interesse diretti e indiretti, contribuendo al processo di crescita culturale di una nuova e buona economia.

Si rammenta comunque che lo scopo di tale iniziativa è quello di favorire una corretta promozione e diffusione dei temi della sostenibilità e un incentivo alla misurazione degli output/outcome da parte di aziende e organizzazioni impegnate in percorsi di sviluppo sostenibile.

*Tabella 2: Items e parametri per la costruzione del database dei candidati*

ITEM	PARAMETRI
Nome dell'organizzazione	0/1
Tipologia organizzazione	0/1
Dimensione*	0/1
Sede Legale	0/1
Sede Operativa	0/1
Attività, Prodotti e Servizi	0/1
Numero dipendenti	0/1
Settore produttivo	0/1

\*La classificazione utilizzata per aziende è stata quella Europea (mutuando la classificazione anche per gli ETS):

- Piccole imprese con meno di 50 occupati
- Medie imprese con meno di 250 occupati
- Grandi imprese con più di 250 occupati

### **Fase 3 – Analisi dettagliata della reportistica non finanziaria del campione valutabile e punteggi di sintesi**

Non esistendo un modello univoco di rendicontazione non finanziaria, come invece avviene per la reportistica economico-finanziaria, e avendo la necessità di sviluppare un'analisi comparativa su un campione eterogeneo, è stato costruito un framework di valutazione, in linea con i principali standard internazionali e i recenti orientamenti della normativa europea, articolato in 30 temi di rilevanza riconducibili in modo equamente ripartito (10-10-10) ai tre pilastri ESG.

Per ciascuna realtà, la valutazione e l'analisi di questi 30 temi avverranno avendo come unica ed esclusiva fonte dati la reportistica pervenuta con le caratteristiche minime precedentemente elencate.

In particolare, ciascuno dei 30 temi, se presente, sarà oggetto di valutazione quantitativa, secondo quattro parametri:

- Presenza di indicatori di misurazione del tema (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito);
- Analisi di materialità del tema (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito);
- Collegamento dei temi agli SDGs - Sustainable Development Goals (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito);
- Presenza di obiettivi di miglioramento per il tema (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito).

Per una facilità di lettura il punteggio totale e i relativi punteggi di E, S e G saranno riparametrati rispettivamente su base 100 e base 33,33. Inoltre, al fine di valorizzare non solo l'elemento di qualità in ciascun tema ma anche la capacità di raccontare una sostenibilità integrale, si è scelto di attribuire un punteggio aggiuntivo di 1 punto bonus per ciascun tema presente, andando da un minimo di 0 a un massimo di 30.

Dunque, il punteggio complessivo (valutazione ESG, 0-100, e numero di temi presenti, 0-30) si muove in un range 0-130 che verrà riparametrato in un punteggio pubblico su base 100.

Infine, si precisa che il punteggio non è indicativo del livello di sostenibilità dell'azienda o dell'organizzazione analizzata, ma della capacità di raccontare nel modo più trasparente ed esaustivo possibile l'impegno integrale della realtà sui principali elementi ESG attraverso gli strumenti della reportistica non finanziaria.

#### **Fase 4 – Coinvolgimento e premiazione**

Tutte le realtà che avranno ottenuto un punteggio almeno pari alla sufficienza saranno invitate all'evento di presentazione (Aprile 2024) e potranno richiedere un riconoscimento e un'attestazione ufficiale del loro bilancio direttamente al Corriere della Sera Buone Notizie.

Alcune di queste realtà saranno anche premiate pubblicamente attraverso l'inserimento in alcune categorie ufficiali e l'utilizzo di alcune menzioni speciali, atte a valorizzare alcuni aspetti rilevanti del percorso di transizione verso una nuova e buona economia.

## Appendice - Temi di analisi ESG per la valutazione dei Bilanci di Sostenibilità

- Tracciabilità della catena di fornitura
- Selezione dei fornitori secondo criteri di sostenibilità sociale ed ambientale
- Monitoraggio di emissioni di CO2 e gas climalteranti
- Energia da fonti rinnovabili
- Iniziative di educazione ambientale
- Utilizzo delle risorse non rinnovabili
- Gestione dei rifiuti
- Inquinamento dell'acqua
- Inquinamento del suolo
- Sostenibilità degli input della produzione



- Equità retributiva
- Benessere aziendale e work life balance
- Parità di genere
- Forme di dialogo con la rappresentanza sindacale
- Formazione permanente
- Gestione e risoluzione dei reclami
- Soddisfazione dei clienti
- Partecipazione, supporto e/o promozione alle politiche di sviluppo del territorio
- Collaborazione con altre imprese o altri soggetti del territorio per realizzare la propria mission in una logica di rete
- Impatti socioeconomici dell'attività aziendale nel territorio di riferimento

- Ruolo e composizione del CDA e del management
- Cultura ed etica aziendale (inclusi i temi di illegalità e corruzione)
- Dialogo politico (Forme di Stakeholder engagement nella pianificazione aziendale)
- Relazioni d'impresa
- Control & risk management
- Partecipazione dei lavoratori alla gestione aziendale
- Controversie
- Trasparenza della provenienza del capitale, delle fonti di finanziamento e degli investimenti
- Informazione ai clienti sulla sostenibilità ambientale e sociale dei propri prodotti/servizi
- Open Innovation con i giovani/studenti

